



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

ICAM - Di cosa hanno bisogno i CAM

1. Essere riconosciuti come individui con storie individuali, non come una massa omogenea.
2. Che le loro storie siano riconosciute e comprese (per quanto sia possibile).
3. Che sia loro che le loro famiglie siano accolti e si sentano i benvenuti.
4. Vedere la loro cultura riflessa positivamente all'interno del curriculum e dell'ambiente scolastico. Avere continue opportunità per condividere la cultura della loro famiglia con la comunità scolastica.
5. Che la comunità scolastica mostri empatia nei loro confronti.
6. Sentirsi al sicuro.
7. Sapere che hanno dei diritti.
8. Avere voce in capitolo ed essere ascoltati.
9. Ricevere aiuto durante i trasferimenti (da una classe all'altra o da una scuola all'altra).
10. Protezione dal bullismo.
11. Protezione dalla radicalizzazione,
12. Un'infanzia. Riconoscimento del loro ruolo di bambini all'interno della propria famiglia - altri membri potrebbero essere morti lasciando ai CAM responsabilità superiori a quelle della maggior parte dei loro coetanei.
13. Trovare nei membri del personale scolastico dei modelli di ruolo stabili. A tal riguardo, è importante che i membri del personale scolastico siano supportati nel loro lavoro con i CAM e non rischino di soffrire di stress traumatico secondario.
14. Personale scolastico che modelli degli atteggiamenti positivi nei confronti dei CAM e affronti quelli negativi.
15. Personale scolastico consapevole dei possibili effetti immediati e a lungo termine delle difficoltà di attaccamento e dei traumi. Il personale dovrebbe essere in grado di riconoscerne i segnali.
16. Riconoscimento dell'impatto del trauma sul loro apprendimento e sull'acquisizione della nuova lingua.
17. Supporto nell'acquisizione della lingua del paese ospitante (sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola).
18. Supportare le famiglie dei CAM nel superamento di barriere linguistiche.
19. Supporto nello sviluppo delle loro abilità sociali ed emotive di auto-consapevolezza, gestione dei sentimenti, empatia, motivazione e sviluppo delle relazioni.
20. Riconoscimento dello stress a cui i CAM sono sottoposti nell'apprendere rapidamente la nuova lingua. Ricordarsi che, essendo per i CAM una lingua nuova, non bisogna fare sempre affidamento su di loro come interpreti nel momento in cui ci si relaziona con le loro famiglie.
21. Accesso al curriculum a un livello appropriato alle proprie abilità e competenze. I CAM non devono essere inseriti in gruppi separati o di livello inferiore rispetto alla loro età a causa delle loro esigenze linguistiche o di lacune nelle loro esperienze educative pregresse.
22. Supporto mirato a ridurre un concetto negativo di "alterità".
23. Aiutare a colmare le lacune nelle capacità e nelle conoscenze dei CAM generate dall'interruzione scolastica a causa della migrazione e dei passaggi a nuovi sistemi di istruzione.
24. Comprendere la cultura e i costumi del nuovo paese e ricevere supporto qualora, durante l'inserimento del CAM, dovessero emergere sentimenti di insicurezza o isolamento.
25. Aiutare le famiglie dei CAM a comprendere la cultura e le abitudini del nuovo paese
26. Comprendere l'ethos, le abitudini e i modi di lavorare della propria scuola.
27. Aiutare le famiglie a comprendere l'ethos, la routine e i modi di lavorare della loro scuola.
28. Coinvolgerli in un apprendimento attivo e cooperativo che promuova le relazioni sociali e il progresso accademico.
29. Collaborazione tra le diverse agenzie per soddisfare le complesse esigenze aggiuntive correlate ai CAM.